REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Tecnico esperto della gestione del cantiere di restauro architettonico**
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico esperto della gestione del cantiere di restauro architettonico**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 09 - Edilizia
Area di Attività	ADA.09.01.05 - Gestione del cantiere e computazione delle opere
Processo	Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale
Sequenza di processo	Gestione del cantiere
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico esperto della gestione del cantiere di restauro architettonico
Descrizione qualificazione	Il tecnico esperto della gestione del cantiere di restauro architettonico opera nel settore dell'edilizia storica, nell'ambito di imprese di restauro private e all'interno di istituzioni culturali pubbliche e private e organizza, coordina e dirige il cantiere di restauro architettonico, assumendo la responsabilità della corretta conduzione del cantiere e del buon esito dell'intervento. A tal fine svolge un'attività operativa all'interno del cantiere di restauro, detenendo tuttavia un bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche tali da ottimizzare l'intervento.
Referenziazione ATECO 2007	F.41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.5.2.0 - Tecnici della gestione di cantieri edili
Codice ISCED-F 2013	0222 History and archaeology 0730 Architecture and construction not further defined
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	140
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	20
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	160
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	0

Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	140
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attivita'. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto della gestione del cantiere di restauro architettonico"
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista in ingresso	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	La Formazione a Distanza (FAD) può essere erogata interamente in modalità sincrona, oppure per almeno i 4/5 in modalità sincrona e al massimo per 1/5 in modalità asincrona. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore FAD consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE
1 - Pianificazione degli interventi di restauro architettonico 2 - Allestimento e gestione del cantiere di restauro 3 - Coordinamento e monitoraggio dei lavori di restauro architettonico

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**300**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Pianificazione degli interventi di restauro architettonico**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Pianificazione degli interventi di restauro architettonico (2540)
Descrizione della performance da osservare	Piano dei lavori di restauro completo della previsione economica e amministrativa degli interventi in coerenza con il progetto di restauro del bene
Descrizione breve	
Abilità	1. Utilizzare tecniche di redazione di dossier grafici e fotografici 2. Leggere storia della struttura su cui realizzare l'intervento di restauro 3. Leggere il progetto di intervento e comprendere tutte le azioni di restauro e conservazione da realizzare 4. Applicare tecniche di progettazione delle attività, delle risorse e dei mezzi 5. Identificare la documentazione amministrativa da produrre per il restauro di beni vincolati 6. Redigere una pianificazione economica degli approvvigionamenti necessari per la realizzazione dell'intervento
Conoscenze	1. Elementi di chimica 2. Metodologie e tecniche della conservazione e manutenzione dei materiali e delle strutture dell'edilizia antica e storica 3. Software di progettazione, visualizzazione e documentazione (ecdl specialised) 4. Tecniche di pianificazione degli interventi 5. Tipologia di documentazione di un appalto per il restauro di beni vincolati 6. Tipologie di materiali compositi e innovativi utilizzati nel restauro 7. Normativa sui beni vincolati 8. Elementi di scienze delle costruzioni 9. Elementi di storia dell'architettura 10. Elementi di storia del restauro e dell'arte 11. Tecniche di disegno 12. Tecniche e strumentazione di riproduzione grafica e fotografica 13. Tecniche di definizione preventivi, gestione di budget, rendicontazione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Allestimento e gestione del cantiere di restauro**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Allestimento e gestione del cantiere di restauro (2541)
Descrizione della performance da osservare	Cantiere allestito e gestito efficacemente
Descrizione breve	
Abilità	1. Gestire l'approvvigionamento dei materiali 2. Organizzare le attività per l'accantieramento applicando le norme locali e nazionali 3. Organizzare le squadre di lavoro 4. Utilizzare tecniche di redazione di dossier grafici e fotografici 5. Gestire il cantiere e il relativo budget 6. Identificare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc. 7. Rapportarsi e collaborare con gli attori del processo e gli enti di controllo; 8. Assicurare la corretta attuazione ed efficacia degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza del cantiere; 9. Applicare tecniche di gestione pertinenti le norme sulla sicurezza e dell'ambiente circostante
Conoscenze	1. Criteri generali e organizzativi per la gestione delle risulte di cantiere 2. Materiali e tecniche edilizie; 3. Normativa e procedure di prevenzione e sicurezza del cantiere e delle diverse attività 4. Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali 5. Metodologie e tecniche della conservazione e manutenzione dei materiali e delle strutture dell'edilizia antica e storica 6. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere 7. Tecnica di utilizzo di strumentazione per il rilievo; 8. Tecniche di esecuzione di restauro dei beni vincolati 9. Tipologie di materiali utilizzati negli edifici storici
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Coordinamento e monitoraggio dei lavori di restauro architettonico**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Coordinamento e monitoraggio dei lavori di restauro architettonico (2542)
Descrizione della performance da osservare	Lavori di restauro coordinati e monitorati nel rispetto della normativa vigente e degli standard previsti
Descrizione breve	
Abilità	1. Interpretare il progetto attraverso il rilievo 2. Analizzare gli accertamenti diagnostici e le vicende storiche subite dal bene 3. Rispettare le soluzioni tecniche progettuali compatibili capaci di non alterare l'essenza originaria del monumento 4. Coordinare le risorse nelle fasi di restauro previste 5. Monitorare il processo logistico di approvvigionamento (es. materiali, macchinari, attrezzature) 6. Verificare l'idoneità di risorse/attrezzature 7. Monitorare i lavori in corso d'opera 8. Curare i rapporti con le imprese in subappalto 9. Gestire la contabilità di cantiere 10. Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio delle attività 11. Attuare una efficace prevenzione dei rischi e salvaguardia dell'ambiente
Conoscenze	1. Metodologie e tecniche della conservazione e manutenzione dei materiali e delle strutture dell'edilizia antica e storica 2. Tecniche di coordinamento e gestione risorse 3. Tecniche di rilievo e documentazione fotografica dei manufatti 4. Normativa sulla sicurezza e sull'ambiente per gli interventi di restauro 5. Tecniche di approvvigionamento e controllo dei materiali di cantiere 6. Tipologia di documentazione tecnica di cantiere 7. Tecniche di gestione contabilità di cantiere 8. Metodologie e tecniche di monitoraggio degli interventi conservativi 9. Metodologie e tecniche di monitoraggio dei progetti di restauro di beni vincolati 10. Tipologie di tecniche e tecnologie attuali compatibili con i materiali e i sistemi costruttivi del passato
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	